

103

P. Harbwig

### RAPPORTO

SU UNA SERIE DI TAZZE ATTICHE A FIGURE ROSSE  
CON NOMI DI ARTISTI E DI FAVORITI,  
RACCOLTA A ROMA.

Estratto dal *Bullettino dell'imp. Istituto archeologico germanico.*  
Volume II.

I. Tazza di *Epiktetos*. Diametro 0,328. Altezza 0,135. Provenienza incerta.

Nell'interno: un Sileno barbato si piega per alzare sulle spalle un'anfora a punta; sopra esse porta un cuscino. Dietro di lui sta una stanga. La coda di cavallo del Sileno è dipinta tutta in rosso. L'iscrizione da ambedue le parti della figura dice: ΕΠΙΚΤΕΤΟΣ ΕΛΡΑΦΟΣ Μ.

II. Tazza coi nomi di favoriti *Leagros* ed *Epidromos* D. 0,30. A. 0,11. Provenienza incerta.

L'immagine interna di questa tazza è pubblicata nell'*Archaeologische Zeitung* 1885 tav. 19, 2. Se ne trova la descrizione l. c. pag. 255 e presso Klein, *Meistersignaturen*<sup>2</sup> pag. 132 n. 10.

Le figure esterne della tazza in parte sono di ristauo. L'asta che tiene il ragazzo ignudo nella immagine interna mostra un laccio. Le iscrizioni si leggono così:

ΛΕΑΓΡΟΣ ΕΛΛΟΣ e [ΕΠ]ΙΔΡΟΜΟΣ ΕΛΛΟΣ.

Dall'altro lato fra i piedi delle figure è ripetuto ΚΑΛΟΣ.

III. Tazza col nome di favorito *Panaitios*, probabilmente di Eufronio. D. 0,20. A. 0,08. Provenienza: Chiusi.

L'immagine di questo vaso è pubblicata nel *Museo Chiusino* I tav. 48 e dal Klein, *Euphronios*<sup>2</sup> p. 278 cf. *Meistersignaturen*<sup>2</sup> p. 144. Si vede nell'interno un vecchio Sileno barbato con una tenia dipinta in rosso, che siede su un'otre ed alza con occhi agitati le mani in atto di commozione. L'iscrizione attorno alla figura porta: ΠΑΝΑΙΤΙΟΣ ΚΑΕΛΛΟΣ, sull'otre è ripetuto ΚΕΛΛΟΣ.

Bibliothèque Maison de l'Orient



135792

IV. Tazza colla stessa segnatura. D. 0,22. A. 0,09. Provenienza: Cervetri.

Nell'interno: un Sileno barbato porta e otre e corno e ramo di vite. Manca al Sileno la parte superiore della testa. Del nome di favorito, che sta attorno alla figura, sono conservate le lettere  $\Xi\text{AMAIT}$ , del adiettivo  $\kappa\alpha\lambda\acute{o}\varsigma$   $\Xi\text{O}\varsigma$ . Sull'otre, che porta il Sileno, è ripetuto  $\text{KAL}\text{O}\varsigma$ . All'esterno si vedono da ambedue le parti due Sileni barbati, i quali si muovono in fretta verso una donna, come pare, completamente ignuda, giacente a terra su un cuscino. Le figure delle donne sono quasi del tutto perdute.

V. Tazza col nome di favorito *Chairestratos*. D. 0,23. A. 0,09. Provenienza: Chiusi.

Si scorgono nell'interno due giovani amazzoni, che corrono alla lotta verso sinistra, l'una vestita come un'oplita, l'altra come un arciere scitico. L'iscrizione attorno alle figure dice:

$\text{+AIRE}\xi\text{TRATO}\Xi\text{KAL}\text{O}\xi$ . Il nome di favorito e lo stile del disegno, che mostra una freschezza straordinaria, attribuiscono questa tazza con sicurezza a Duride.

VI. Tazza con scene di palestra. Maniera di Duride. D. 0,24. A. 0,09. Provenienza: Cervetri.

Nell'interno: un efebo avvolto nel mantello. Dinanzi lui al di sopra sono sospesi utensili della palestra. Da ambedue le parti della figura si legge:  $\text{HO}\ \Gamma\text{A}\text{I}\varsigma\ \bar{\kappa}\text{A}\text{L}\text{O}\Xi$ .

Nell'esterno si vede dall'una parte un giudice della palestra in mantello, che tiene nella sinistra un bastone e protende nella destra un'asta per ordinare una pausa. Del gruppo di due giovani lottatori ignudi, l'uno è quasi del tutto perduto, dell'altro, che sta aspettando l'avversario, come pare, manca la testa e l'avambraccio sinistro. L'altra parte, tra un giudice con un'asta a destra ed un giovane spettatore coperto a sinistra, ci mostra due altri lottatori completamente ignudi, giacenti a terra. Il vincitore ha spinto al suolo il soccombente in modo che le gambe si alzino verso il cielo, e gli tiene colla sinistra la bocca chiusa, per impedirgli di respirare, mentre la destra è alzata per dare l'ultimo colpo decisivo. Sopra si vedono utensili della palestra.

VII. Tazza con un tiaso di Dioniso D. 0,30. A. 0,13. Provenienza: Cervetri.

La tazza, il cui disegno disgraziatamente è guasto in parte,

manca di qualsiasi iscrizione, ma secondo lo stile non si può essere in dubbio, che l'autore sia Ierone. Il piede, che ha portato forse il nome del maestro, è andato perduto.

L'immagine di mezzo rappresenta due Menadi, che recano tirsi, senza espressione particolare. Di fuori si trova un tiaso di Dioniso con quattordici figure. Dall'una parte nel centro sta il dio stesso con cantaro alzato nella destra e con un grande tralcio nella sinistra. Attorno a lui si muovono cinque menadi, che suonano su diversi istrumenti. L'altra parte ci mostra quattro bellissimi gruppi di Satiri e Menadi, che salgono a sempre maggior vivacità. Su una delle anse si vede una capra, sull'altra delle palmette. Il disegno è delicato per non dire minuzioso.

VIII. Tazza di *Fittias* col nome di favorito *Chairias*. D. 0,18. A. 0,06. Provenienza: Chiusi.

Nell'interno: un giovane inghirlandato, in mantello, cui il primo pelo copre le guancie, appoggiato ad un bastone, colla borsa nella sinistra sta innanzi alla bottega di un vasajo. Vi si conservano diverse merci in argilla, un cratere, un'anfora ed una tazza da bere. Lo stile del disegno è esatto e severo; il tipo della testa ricorda Eufonio. Attorno alla figura si trovano le iscrizioni:  $\Phi \parallel \equiv \equiv \equiv \backslash \S$   $\text{ΕΛΡΑΦ, ΕΜ} + \text{ΑΙΡΙΑΣ ΚΑΛΟΣ}$ .

IX. Tazza, che rappresenta il giuoco di paleo. D. 0,22. A. 0,10. Provenienza: Chiusi.

Nell'interno si scorge un uomo barbato con cappello e mantello, che agita una frusta per porre in moto un paleo. Un giovane in mantello sta a guardare il giuoco stendendo la mano destra in atto di ammirazione. Sulle figure si trovano due fiori evidentemente messi per riempire lo spazio. Di un nome di favorito sono conservate le lettere  $\dagger$  e H col solito ΚΑΛΟΣ.

X. Frammento di una tazza, che mostra nell'interno un giovane nudo correndo a sinistra, che protende nella destra un'otre e porta nella sinistra un bastone messo in ispalla, donde pende un vestito. Il disegno è molto guastato.

L'iscrizione alla parte sinistra della figura è completa, e porta solo la parola:  $\text{ΕΠΟΙΗΣΕΝ}$  [cf. Klein, *Meistersign.* 2 pag. 111 sq.].

XI. Frammento di una tazza col nome di favorito *Lysis*, nel possesso del signor prof. Kopf a Roma.

Il lato esterno del frammento ci mostra una scena della pa-

lestra. A destra, dinanzi ad un pilastro, che indica la palestra, si scorge un efebo tutto ignudo, con halteres nelle mani stese, ed inclinato verso la parte sinistra. Dirimpetto a lui sta un altro giovane con mantello e scarpe, che si appoggia su un bastone. Dinanzi al suo mantello si vedono tre dita della mano di una terza persona. Al di sopra si legge:  $\text{H}\Omega \Xi \text{A}\text{I}\Sigma$ .

Nell'interno si trova una parte della testa e del lato sinistro di una figura con mantello e bastone, che si vedeva dal tergo. Alla parte sinistra si legge:  $\text{L}\text{V}\Sigma\text{I}\Sigma$ . cf. Berlin nr. 2303, München 403. Il disegno è piuttosto marcato che delicato. La maniera artistica ricorda Duride.

P. HARTWIG.